

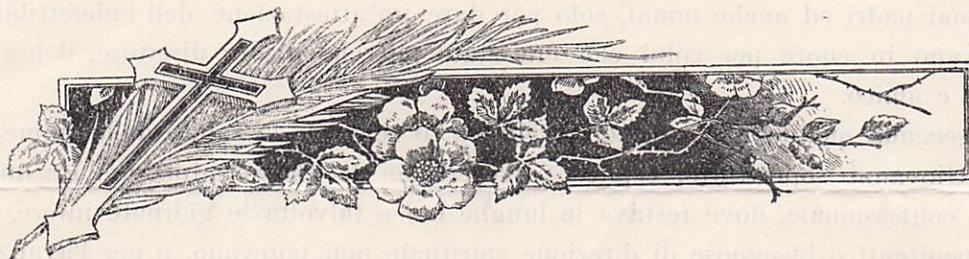
Bensi

Collegio S. Giovanni Evangelista

TORINO

Via Madama Cristina, 1

4 Agosto 1931 - IX



Carissimi Confratelli,

nella notte dal 29 al 30 scorso luglio rendeva la sua bell'anima a Dio il venerato confratello professo perpetuo

Sac. Giovanni Bensi

d'anni 78

La mattina del 30, alle ore 8.30, si andò a chiamarlo per la celebrazione della Santa Messa, ma lo si trovò già freddo cadavere: doveva essere spirato circa la mezzanotte.

D. Giovanni Bensi era nato l'12 giugno 1853 a S. Salvatore Monferrato, terra ferace di altre belle vocazioni salesiane. Fece il ginnasio nel nostro Collegio di Mirabello: in quello di Cherasco ricevette dalle mani di *D. Bosco* l'abito talare: fece regolarmente le professioni triennale e perpetua, e a 23 anni, nel 1876, fu elevato alla dignità sacerdotale.

Le sue qualità di mente e di cuore, l'abilità e l'impegno nell'assolvere le diverse mansioni a lui affidate attrassero sopra il confratello lo sguardo dei superiori che lo nominarono direttore appena trentenne; e questa carica degnamente e con frutto egli esercitò nelle case di Lucca, Trino Vercellese, Nizza Monferrato e Genzano di Roma, durandovi lunghi anni fino al 1906, se si eccettua il breve periodo dal 1886 al 1890 in cui fu prefetto esterno nell'Oratorio di S. Francesco di Sales.

Nel 1906 fu destinato a questa casa, e qui rimase fino al termine de' suoi giorni, addetto al servizio della nostra chiesa pubblica.

Due note mi pare che caratterizzarono la veneranda figura di questo sacerdote veramente cresciuto alla scuola del *Beato D. Bosco*.

La prima fu una quasi ingenua ed ingenua bontà di cuore che lo rendevano largo di indulgenza e compatimento verso tutti. Di lui si può veramente dire che fece del bene a tutti e del male a nessuno, secondo l'insegnamento del *Beato D. Bosco*. Chi si avvicinava a lui

per chiedergli consiglio o aiuto spirituale, ne partiva coll'intimo convincimento e colla piena soddisfazione di aver trovato in lui chi lo aveva saputo comprendere e sorreggere anche nei momenti in cui si sente tanto il bisogno di confidare altrui le proprie pene. E per questo alla distanza di 40 e 50 anni si son veduti venire a S. Giovanni degli antichi suoi allievi, ormai padri ed anche nonni, solo per dare un'attestazione dell'indefettibile affetto che serbavano in cuore per colui che era stato più che il loro direttore, il loro padre e consigliere e amico.

La seconda qualità del caro confratello fu lo zelo per la salute delle anime, che egli, qui a S. Giovanni soprattutto, esplicò nell'esercizio del Sacro ministero. Fu quanto mai assiduo al confessionale, dove restava le lunghe ore e talvolta le giornate intere, e quando le anime penitenti o bisognose di direzione spirituale non potevano, o per l'avanzata età o per altre indisposizioni, andare a lui, egli si recava da loro, portando nelle case il conforto della sua presenza, del suo consiglio, della sua opera, delle sue benedizioni.

Non disse mai di no, quando si trattava di celebrare la Santa Messa nelle ore più tarde, molte volte anzi vi si offriva spontaneamente; e non fu raro il caso che dopo aver celebrato a tarda ora si prestasse a fare da diacono o da suddiacono nelle Messe cantate, e così continuò fino a pochi mesi fa, fino a quando le sue gambe inferme non lo resero impotente a quel pio ufficio.

Così compì, il degno figlio di *D. Bosco*, la non breve giornata della sua esistenza. Il buon Dio lo volle a sè, quando nè lui nè altri poterono avere il minimo sentore della imminente chiamata. Nell'alto silenzio della notte suonò improvvisa la voce a cui non si resiste: *media autem nocte clamor factus est: ecce sponsus venit*; ma la sua lampada era ben fornita dell'olio delle buone opere, ed egli si presentò al Divin Giudice quando, solo poche ore prima, la sua mano di sacerdote si era alzata a riconciliare con Dio un'anima bisognosa di perdono. Benedetto lui che della intera vita fece una continuata preparazione alla morte!

Le grandi benemerenzze che il caro D. Bensi ebbe verso la nostra Congregazione ci fanno un dovere di essergli generosi dei nostri suffragi, tanto più se pensiamo che un giorno avremo bisogno che altri siano generosi con noi.

Pregate per questa Casa ed in particolare per me sempre vostro aff.mo confratello

Sac. Alessandro Luchelli

Direttore

Dati per il Necrologio: Sac. Giovanni Bensi, da S. Salvatore Monferrato, morto a Torino (S. Giovanni) il 30 luglio 1931, a 78 anni di età, 60 anni di professione e 55 di sacerdozio. Fu direttore per 19 anni.
